



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15-12-2015 (punto N 14)**

Delibera N 1220 del 15-12-2015

*Proponente*

VITTORIO BUGLI

DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI, GIURIDICI ED ISTITUZIONALI

*Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile Luigi IZZI*

*Estensore MAURO TROTTA*

*Oggetto*

Determinazioni sul trasferimento del personale dell'unione di comuni "Unione dei Comuni Montani del Casentino" alla Regione Toscana per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura

*Presenti*

ENRICO ROSSI

STEFANO CIUOFFO

MARCO REMASCHI

VITTORIO BUGLI

FEDERICA FRATONI

MONICA BARNI

VINCENZO CECCARELLI

CRISTINA GRIECO

*Assenti*

STEFANIA SACCARDI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	Cartaceo+Digitale	Personale

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 3 marzo 2015, n. 22, recante “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”, come modificata in ultimo con la legge regionale 30 ottobre 2015, n. 70;

Vista la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68, recante “ Norme sul sistema delle autonomie locali”;

Visto l’articolo 12 della l.r. 22/2015, che prevede che le funzioni in materia di agricoltura di cui all’articolo 2, comma 1, lettera a), esercitate dalle unioni di comuni, sono trasferite alla Regione, nei termini stabiliti per il trasferimento delle medesime funzioni dalle province e dalla città metropolitana, e con le modalità di cui all’articolo 95 della l.r. 68/2011, salvo quanto previsto dal medesimo articolo 12;

Visto l’articolo 9 della l.r. 22/2015, che prevede che il trasferimento del personale e delle funzioni decorre dal 1° gennaio 2016; a far data dal 1° gennaio 2016 il personale a tempo indeterminato è trasferito nei ruoli organici della Regione Toscana e confluisce nella dotazione organica provvisoria di cui all’articolo 8, comma 2, della legge regionale medesima;

Visto il comma 3 dell’articolo 12 della l.r. 22/2015, che stabilisce che la giunta dell’unione provveda, entro il termine stabilito con decreto del Presidente della Giunta regionale:

- a) a individuare il personale di cui all’articolo 95, comma 1, lettera a), della l.r. 68/2011, in servizio al 31 dicembre 2014, non considerando il personale già cessato alla data dell’individuazione, nonché il personale di cui è prevista la cessazione, entro il 31 dicembre 2016, per effetto di processi di riorganizzazione dell’unione derivanti dall’applicazione delle disposizioni del capo I del d.l. 101/2013 convertito dalla l. 125/2013;
- b) a formulare una conseguente proposta di trasferimento del personale per l’esercizio della funzione trasferita, motivando gli eventuali scostamenti numerici o nominativi, rispetto al personale in servizio al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2014, sulla base degli atti organizzativi adottati prima della trasmissione della tabella di cui all’articolo 40 della l.r. 68/2011;
- c) a individuare gli altri contratti di lavoro, stipulati alla data del 31 dicembre 2014 e in corso, relativi all’esercizio della funzione in via esclusiva;
- d) a individuare i beni destinati in via esclusiva all’esercizio della funzione, per la successione della Regione, a titolo gratuito, nei diritti di proprietà e negli altri diritti reali;
- e) a individuare i rapporti attivi e passivi, i procedimenti e i contenziosi in corso, relativi all’esercizio della funzione;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 28 settembre 2015, n. 167, con il quale è stato stabilito il termine di venti giorni, dalla data di ricezione del decreto medesimo, entro il quale provvedere all’approvazione da parte delle giunte delle unioni di comuni del piano di successione relativo al personale;

Vista la nota n. 219918 del 16/10/2015 con la quale l’unione di comuni “Unione dei Comuni Montani del Casentino” ha trasmesso la deliberazione della Giunta dell’unione di comuni n. 124 del 12/10/2015, con la quale sono stati proposti in trasferimento i seguenti dipendenti:

- Emanuela Nappini;
- Luca Segantini;
- Pinuccio Costeri;

- Paolo Grifagni;

Considerato che dalle tabelle trasmesse dall'unione di comuni ai sensi dell'articolo 40 della l.r. 68/2011 si evinceva che i dipendenti Nappini, Segantini e Costeri si occupavano in via esclusiva di funzioni in materia di agricoltura sia al 31 dicembre 2013 che al 31 dicembre 2014;

Considerato che nella tabella trasmessa ai sensi dell'articolo 40 della l.r. 68/2011, riportante l'elenco dei dipendenti al 31 dicembre 2014, l'unione di comuni aveva riportato per altri dipendenti una pluralità di funzioni cui gli stessi risultavano assegnati e che, nonostante la richiesta di integrazione della tabella medesima, l'unione di comuni non aveva specificato quale fosse la funzione prevalente per alcuni di essi, e che nella deliberazione della Giunta dell'unione n. 124 sopraccitata l'unione aveva evidenziato la non prevalenza delle funzioni in materia di agricoltura per detti dipendenti;

Considerato, in particolare, che per il dipendente Paolo Grifagni, dirigente, l'unione aveva specificato che il medesimo si occupava anche di agricoltura in quanto svolgeva funzioni di "coordinamento e direzione generale dell'ente e quindi anche delle attività agricole e forestali";

Considerato che dalla deliberazione dell'unione sopraccitata si evinceva chiaramente che il dirigente competente in materia di agricoltura, sebbene non via esclusiva né prevalente, era, invece, il dipendente Roberto Brami;

Considerato che, pertanto, per il dirigente proposto Paolo Grifagni non sussistevano i requisiti di legge per il trasferimento alla Regione Toscana in materia di agricoltura;

Considerato che con la deliberazione della Giunta regionale n. 1118 del 24/11/2015:

- è stata accolta la proposta dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino relativamente al trasferimento per la funzione agricoltura dei dipendenti Emanuela Nappini, Luca Segantini, Pinuccio Costeri;
- non è stata accolta la proposta dell'unione relativa al trasferimento alla Regione del dirigente Paolo Grifagni;
- sono stati concessi dieci giorni di tempo all'unione per esprimersi rispetto a detta deliberazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 4 bis, della l.r. 22/2015;

Vista la nota n. 263599 del 09/12/2015, con la quale l'unione di comuni ha trasmesso la deliberazione della Giunta dell'unione n. 148 del 04/12/2015;

Considerato che con tale deliberazione la Giunta dell'unione ha confermato il piano di subentro relativo al personale già approvato con propria deliberazione n. 124 del 12/10/2015;

Ritenuto di non condividere le motivazioni addotte dalla Giunta dell'unione a conferma della proposta di trasferimento del dirigente Paolo Grifagni poiché con tale atto:

- a) viene definito "fuori luogo" il riferimento effettuato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1118/2015 all'altro dirigente in servizio presso l'unione di comuni, che "non dovrebbe essere soggetto interessato dai trasferimenti dato che quest'ultimo è oggetto di provvedimento prepensionamento entro il 31.12.2016": tale motivazione non è pertinente, in quanto la deliberazione della Giunta regionale n. 1118/2015 non ne ha proposto il trasferimento alla Regione poiché lo stesso si occupa, come indicato dalla deliberazione della Giunta dell'unione n. 124 del 12/10/2015, anche di agricoltura ma non in via esclusiva o prevalente;
- b) viene evidenziato che i dipendenti con funzioni dirigenziali nei piccoli enti si occupano di una pluralità di funzioni: ciò ovviamente non costituisce motivazione congrua a supporto

della proposta di trasferimento del dirigente Paolo Grifagni che si occupa invece “del coordinamento e direzione generale dell'ente”; il coordinamento e la direzione generale dell'ente non sono di per sé sufficienti a motivare la prevalenza dell'esercizio di competenze in materia di agricoltura; ciò risulta ancor più evidente per il fatto che le funzioni dirigenziali in materia di agricoltura sono invece ricoperte (anni 2014 e 2015) da altro dirigente in servizio, seppure destinato a prepensionamento;

Ritenuto, pertanto:

- a) di confermare l'accoglimento della proposta dell'unione relativamente al trasferimento per la funzione di agricoltura dei dipendenti Emanuela Nappini, Luca Segantini, Pinuccio Costeri;
- b) di confermare il non accoglimento della proposta dell'unione di comuni relativa al trasferimento alla Regione per la funzione agricoltura del dirigente Paolo Grifagni in quanto è accertato in modo incontrovertibile che l'interessato non è in possesso dei requisiti di legge per il trasferimento alla Regione Toscana;

Visto l'articolo 12, comma 4 bis, della l.r. 22/2015 il quale dispone che in caso di ulteriore valutazione di inadeguatezza della proposta dell'unione di comuni la Giunta regionale delibera sul subentro della funzione sulla base degli elementi in suo possesso;

Considerato che la proposta dell'unione inerente il trasferimento del dirigente Paolo Grifagni è da considerarsi inadeguata e che, pertanto, non è possibile conseguire l'intesa con l'Unione dei Comuni Montani del Casentino, ai sensi del comma 4 bis dell'articolo 12 della l.r. 22/2015;

Ritenuto di demandare a successiva deliberazione l'individuazione dei beni, dei rapporti attivi e passivi, e dei procedimenti in corso, per i quali la Regione prevederà il subentro in deroga a quanto previsto dall'articolo 10 della l.r. 22/2015, in coerenza con quanto verrà stabilito per le province;

Visto l'esito del CD del 10 dicembre 2015;

A voti unanimi

#### DELIBERA

1. Di accogliere la proposta dell'unione di comuni “Unione dei Comuni Montani del Casentino” relativamente al trasferimento per la funzione di agricoltura dei dipendenti Emanuela Nappini, Luca Segantini, Pinuccio Costeri.
2. Di non accogliere, per le motivazioni in premessa, la proposta della Giunta dell'unione di comuni “Unione dei Comuni Montani del Casentino” relativa al trasferimento alla Regione per la funzione di agricoltura del dirigente Paolo Grifagni.
3. Di prevedere che i dipendenti Emanuela Nappini, Luca Segantini, Pinuccio Costeri, come specificato nell'allegato A alla presente deliberazione, sono trasferiti alla Regione a decorrere dal 1° gennaio 2016.
4. Di demandare a successiva deliberazione l'individuazione dei beni, dei rapporti attivi e passivi, e dei procedimenti in corso, per i quali la Regione prevederà il subentro in deroga a quanto previsto dall'articolo 10 della l.r. 22/2015; con la deliberazione medesima sarà altresì stabilito l'ammontare delle somme da ridurre di cui all'articolo 94 della l.r. 68/2011.

*Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.  
E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.*

Segreteria della Giunta  
Il Direttore generale  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente responsabile  
LUIGI IZZI

Il Direttore  
PATRIZIA MAGAZZINI